

**VERBALE SINTETICO DEL II° INCONTRO
DI AVVIO DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE E
VALUTAZIONE INTEGRATA**

16 giugno 2008
Centro Giovani - Piombino

INDICE

PREMESSA.....	3
PER INFORMAZIONI	3
PARTECIPANTI ALL'INCONTRO.....	4
OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DELL'INCONTRO	5
I° parte – Presentazione generale degli strumenti urbanistici RIGUARDANTI PORTUALITÀ LOGISTICA, GRANDE INDUSTRIA E COMPARTI PRODUTTIVI.	5
II° PARTE – FORUM SUL TEMA: portualità, logistica, grande industria e aree produttive	5
RISULTATI DELL'INCONTRO.....	6
il SECONDO forum in forma seminariale sul tema: portualità, logistica, grande industria e comparti produttivi.....	6
I PROSSIMI APPUNTAMENTI	10

PREMESSA

Il 16 giugno, presso l'Auditorium del Centro Giovani a Piombino, si è svolta la seconda riunione pubblica, che ha proseguito il percorso di partecipazione e valutazione integrata per la formazione del Regolamento Urbanistico d'Area (Comuni di Piombino, Campiglia Marittima e Suvereto) e delle Varianti contestuali, a norma di quanto disposto dalla normativa regionale vigente.

In occasione dell'incontro è avvenuta la presentazione e la discussione delle proposte progettuali riguardanti portualità logistica, grande industria e comparti produttivi. In particolare i responsabili tecnici dell'Ufficio Urbanistica hanno illustrato la proposta progettuale di Piano e al termine il **Forum RU** ha avuto la possibilità di richiedere approfondimenti conoscitivi e di presentare osservazioni, pareri, proposte e contributi.

Tutta la documentazione presentata nei diversi incontri e il funzionamento del Forum, descritto in apposite **Linee guida**, sono consultabili sul sito web del Garante della Comunicazione (<http://www.dp-circondariovaldicornia.it>).

Il **Garante della Comunicazione** è la figura istituzionale che ha la specifica funzione di assicurare l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini in ogni fase del procedimento. Il pubblico può dunque rivolgersi ad esso, o alla Segreteria del Forum, per ricevere informazioni o chiarimenti in merito al percorso partecipativo.

PER INFORMAZIONI

Segreteria Forum – Circondario della Val di Cornia, tel. 0565.263351
Garante della Comunicazione – Urp Comune di Piombino, tel. 0565.63274,
e.mail: garante@dp-circondariovaldicornia.it
Sito web: <http://www.dp-circondariovaldicornia.it>

PARTECIPANTI ALL'INCONTRO

All'incontro, aperto a tutti i portatori di interessi, hanno partecipato i seguenti soggetti:

- Enrico Nannini, comitato 2° strada;
- Elia Calisi, Federpesca;
- Emanuela Minelli, CNA;
- Livio Cristiani, Confesercenti;
- Tino Marchionni, Confesercenti;
- Giannuzzo Marco, provincia di Livorno;
- Massini Giulia, Api Livorno;
- Santini Roberto, pensionato;
- Siacci, pensionato;
- Bartoletti Giuseppe, CGIL;
- Martini Stefano, Edile Toscana;
- Brogi Francesca, Arcelormital Piombino;
- Elisa Murzi, comune di Piombino;
- Giampiero Amerini, comune di Piombino;
- Luciano Della Lena, Dia Associati;
- Graziella Guglielmi, consigliere comunale;
- Sergio Giorgi, Italia dei Valori;
- Mauro Martinelli, List SpA;
- Torrino Checcoli, rappresentante PRC;
- Marco Chiarei, Verdi Val di Cornia;

OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DELL'INCONTRO

L'incontro si è articolato in due parti.

I° PARTE – PRESENTAZIONE GENERALE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI RIGUARDANTI PORTUALITÀ LOGISTICA, GRANDE INDUSTRIA E COMPARTI PRODUTTIVI.

In questa prima parte dell'incontro, i responsabili tecnici dell'Ufficio Urbanistica Comprensoriale e dell'Autorità Portuale di Piombino hanno illustrato nel dettaglio la struttura del Regolamento urbanistico nella zona portuale e nelle aree industriali. In particolare:

- Luciano Francardi, assessore all'urbanistica del comune di Piombino ha inaugurato l'incontro;
- Camilla Cerina Feroni ha illustrato nel dettaglio la struttura e le alternative previste nella variante nautica – porto e l'assetto progettato per le aree industriali ed in particolare nella zona della Colmata - Gagno;
- Marco Tartaglini ha descritto il nuovo Piano Regolatore Portuale.

I soggetti incaricati di curare lo svolgimento del dibattito pubblico e l'attuazione del percorso partecipativo hanno quindi illustrato le modalità di svolgimento del dibattito:

- Paolo Nicoletti, un rappresentante di Ambiente Italia s.r.l., titolare per la redazione della Valutazione Integrata, ha segnalato la presenza di tutta la documentazione presentata nei diversi incontri sul sito del Circondario Val di Cornia (vedi sezione documenti nel sito: <http://www.dp-circondariovaldicornia.it/>), tali elaborati potranno essere utili per presentare proposte e/o osservazioni scritte da inoltrare attraverso il sito dedicato o presso gli uffici URP dei comuni interessati dal progetto, entro il termine di 30 giorni

I risultati del dibattito pubblico sono descritti nel successivo paragrafo relativo ai risultati dell'incontro.

II° PARTE – FORUM SUL TEMA: PORTUALITÀ, LOGISTICA, GRANDE INDUSTRIA E AREE PRODUTTIVE

In questa seconda parte dell'incontro si è aperta la fase di consultazione del pubblico. In particolare, è stato chiesto ai partecipanti di esprimere dubbi o considerazioni in merito ai progetti presentati.

I risultati emersi sono riportati nel successivo paragrafo.

RISULTATI DELL'INCONTRO

IL SECONDO FORUM IN FORMA SEMINARIALE SUL TEMA: PORTUALITÀ, LOGISTICA, GRANDE INDUSTRIA E COMPARTI PRODUTTIVI

Nella tabella seguente si riepilogano i pareri e le domande espresse dai partecipanti in occasione del secondo incontro del Forum in forma seminariale sui temi oggetto di discussione, ovvero:

- **VARIANTE NAUTICA**
 - Porto turistico: grandi imbarcazioni a Molo Batteria
 - Cantieristica - 2 alternative: 1. zona cantieristica nel porto della Chiusa; 2. zona cantieristica in parte nel Porto della Chiusa, in parte nel molo Batteria (con funzioni di rimessaggio per le grandi imbarcazioni);
 - Mercato Ittico – 2 alternative: 1. nel molo Batteria, 2. nel Porto della Chiusa vicino alle attività cantieristiche.
- **PORTO – PIANO REGOLATORE PORTUALE**
- **INFRASTRUTTURE**
 - prolungamento della Statale n°398 e realizzazione di nodi di accesso alla città, all'area industriale, alle diverse aree portuali.
- **PIANO AREE INDUSTRIALI**
- **AREE INDUSTRIALI COLMATA GAGNO**
 - Alternative: A – B – C

SOGGETTO: Enrico Nannini, Comitato 2° strada	
Pareri e dubbi	Risposte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiede se l'azienda SIPI abbia intenzione di raddoppiare la propria estensione e auspica che avvenga la realizzazione del corridoio verde al confine che la medesima azienda, avrebbe già dovuto realizzare ma non ha mai realizzato ▪ Chiede come il tracciato della statale 398, illustrato nel progetto, si integri con le proposte fatte precedentemente e in particolare con il progetto della terza corsia ▪ Chiede chiarimenti sui due porti che si intendono realizzare, se siano alternativi tra loro o meno ▪ Esprime inoltre perplessità sulla realizzazione del porto della Chiusa ma auspica che la sua realizzazione comporti una rivalutazione della costa est fin dalla parte più a ridosso del porto stesso ▪ Esprime perplessità sulla rilocalizzazione del mercato ittico dal 	<p>Risponde Camilla Cerina Feroni affermando che</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la SIPI ha espresso la volontà di aumentare la propria produzione, tuttavia si sta verificando con l'azienda la possibile rilocalizzazione o in alternativa soluzioni mitigative degli impatti; ▪ il tracciato attualmente previsto dal progetto per la 398 è stato ampiamente verificato con esperti del settore e con gli operatori industriali, tuttavia nella progettazione di dettaglio potrebbe ulteriormente variare, sebbene i nodi per l'accesso alla città, ai cantieri all'area industriale e al porto siano ormai consolidati; ▪ la localizzazione del mercato ittico alla Chiusa nasce dalla riflessione che questa attività possa necessitare di orario e spazi diversi, non compatibili con il porto turistico ▪ per quanto concerne la questione dei due
<p>REGOLAMENTO URBANISTICO D'AREA (COMUNI DI PIOMBINO, CAMPIGLIA MARITTIMA E SUVERETO) E VARIANTI CONTESTUALI</p>	
<p>PAGINA: 6: 10</p>	

<p>centro storico al porto, valutandolo come un distacco dalla cittadinanza</p>	<p>porti precisa che le due infrastrutture non sono alternative ma complementari L'Assessore alle attività Produttive aggiunge inoltre che</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lo spostamento in un'area con spazi idonei potrebbe favorire lo sviluppo di una intera filiera del mercato ittico, volta agli operatori del settore, tuttavia, per mantenere il legame con la città si potrebbe prevedere il mantenimento di un mercato più turistico nel centro storico o nella zona a mare
---	---

SOGGETTO: Giuseppe Bartoletti, CGIL

Pareri e dubbi	Risposte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Per quanto riguarda l'area industriale pone alcune perplessità sulla rilocalizzazione del parco rottami in questa area, troppo vicina all'abitato e suggerisce pertanto un collocamento diverso o comunque l'adozione di misure per la mitigazione soprattutto del rumore ▪ Chiede quando avverrebbe l'effettivo spostamento dei carbonili che si trovano in un'area che dovrebbe essere valorizzata ▪ Per quanto riguarda l'agroittica, che nel secondo scenario è prevista nel porto della Chiusa, domanda se è prevista una bonifica di quell'area per renderla effettivamente idonea all'allevamento di pesci 	<p>Risponde Camilla Cerina Feroni affermando che</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le aziende chiedono la localizzazione del parco rottami nell'area industriale per esigenze logistiche (vicinanza all'acciaieria) e per la disponibilità di grandi aree, tuttavia si stanno studiando soluzioni sia per la limitazione del rumore sia per la limitazione visiva (parziale interrimento, schermi...). ▪ per quanto riguarda i tempi del trasferimento dei Carbonili, afferma che si pensa di introdurre nelle norme urbanistiche alcuni vincoli in ordine alla tempistica per la localizzazione degli impianti. <p>Il rappresentante dell'autorità portuale aggiunge che è già prevista, entro la fine del 2009, la realizzazione di un'area retroportuale (già finanziata), che confina con l'area dei carbonili, inoltre parte di essi ricade in una zona in concessione dell'autorità portuale, in scadenza nel 2011. Precisa anche che l'area della Chiusa è già stata oggetto di caratterizzazione sotto il profilo ambientale e sarà oggetto di bonifica</p>

SOGGETTO: Confesercenti

Pareri e dubbi	Risposte
<p>Approva le finalità dell'intervento urbanistico e, analizzandone i diversi aspetti, auspica che questo intervento contribuisca a riqualificare tutto il territorio e soprattutto la costa est</p>	

SOGGETTO: Marco Chiarei, Verdi

Pareri e dubbi	Risposte

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Critica le modalità di partecipazione all'assemblea, affermando che la mancanza della parte politica rende povero il dibattito ▪ Chiede se esiste un piano industriale della azienda Lucchini che si integri con la pianificazione prevista ▪ Chiede se esiste un crono programma tra i diversi piani che si integrano nell'accordo di pianificazione per evitare conflitti, considerando che il piano comporta l'interazione tra enti diversi ▪ Chiede come si possano allevare pesci vicino ad attività di cantieristica, fortemente inquinanti e che comporterà anche il transito di grandi barche diventando una importante fonte di disturbo 	<p>Risponde Camilla Cerina Feroni affermando che</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la componente politica sarà aggiornata degli incontri e in conclusione valuterà e risponderà alle osservazioni fatte; ▪ non esiste attualmente un Piano Industriale, tuttavia le aziende sono state invitate a compilare un apposito questionario nel quale esprimere le proprie previsioni di sviluppo e le infrastrutture necessarie per ottenerlo. Tali informazioni hanno contribuito alla costruzione del quadro conoscitivo di partenza per la realizzazione del piano; ▪ esiste un crono programma per l'attuazione dell'accordo di Programma Piombino Bagnoli e comunque in questa fase l'obiettivo è creare uno strumento di pianificazione che definisca l'assetto territoriale complessivo, da concretizzare successivamente con strumenti attuativi diversificati; ▪ la cantieristica prevista nella zona del molo Batteria è dovuta alla necessità di fornire alle barche di grandi dimensioni un'area per il rimessaggio nei mesi invernali. Tuttavia questa seconda alternativa non è ancora definitiva. ▪ per quanto riguarda l'attività di allevamento ittico precisa che si stanno valutando soluzioni localizzative alternative <p>Interviene il rappresentante dell'autorità portuale affermando che nel Piano Regolatore Portuale sarà stabilita una tempistica da rispettare che però dipende dai lavori di completamento della Statale 398.</p> <p>Per quanto riguarda la critica mossa inizialmente dal rappresentante dei Verdi, interviene Elisa Murzi, assessore alle attività produttive del comune di Piombino, affermando che in questa fase la componente politica non intende interferire nella discussione tecnica, nella quale operatori dei diversi settori possono interagire e fornire contributi.</p>
SOGGETTO: Emanuela Minelli, CNA	
Pareri e dubbi	Risposte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sottolinea positivamente l'ambizione del progetto che prevede la realizzazione di un porto razionale, con ambiti dedicati. Sottolinea tuttavia le problematiche che potrebbero 	<p>Il rappresentante dell'Autorità Portuale afferma che nella parte del porto destinata al traffico passeggeri è prevista anche una banchina da destinare alle navi da crociera</p>

<p>derivare dalla rilocalizzazione del parco rottami e sostiene l'uso delle migliori tecnologie per mitigare gli impatti negativi sulla popolazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Auspica la possibilità di fare attraccare al porto anche navi da crociera 	
consigliere di Rifondazione Comunista	
Pareri e dubbi	Risposte
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Critica la mancanza della componente politica all'assemblea, ritenendo che i tecnici hanno maggiori possibilità di intervenire e inoltrare dubbi e contributi, al contrario del cittadino comune al quale deve essere garantita la possibilità di partecipare e di confrontarsi anche con la parte politica ▪ Chiede spiegazioni circa la necessità di costruire a molo Batteria un porto esclusivamente per barche superiori ai 20 m, obbligando i cittadini, generalmente proprietari di piccole imbarcazioni, al rimessaggio nel porto della Chiusa, più distante dalle località più prestigiose 	<p>Risponde Camilla Cerina Feroni affermando che</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la scelta di destinare il molo Batteria a grandi barche è nata sia per le caratteristiche dei fondali, particolarmente profondi, sia perché le opere necessarie alla realizzazione di questo porto turistico necessitano di risorse economiche, non sostenibili con l'attività generata dalle piccole imbarcazioni.
Orsola Bolognani, Ambiente Italia Srl	
Pareri e dubbi	Risposte
	<p>L'incaricata di curare lo svolgimento del dibattito pubblico interviene riguardo le critiche mosse alla tipologia di assemblea svoltasi affermando che lo scopo del processo partecipativo è quello di consentire il dialogo tra le scelte dell'amministrazione e i cittadini, comprendendo quindi non esclusivamente i tecnici. Il processo è regolamentato da apposite norme e garantisce pari dignità a tutti i partecipanti. L'orario dell'incontro tuttavia non ha favorito la partecipazione di tutti, ma è stato scelto in relazione al tema trattato, di interesse soprattutto dei rappresentanti delle associazioni. I prossimi incontri, inerenti gli insediamenti, saranno svolti in orario pomeridiano. Inoltre per quanto riguarda la partecipazione politica, afferma che il regolamento stesso dei processi partecipativi prevede una fase nella quale la componente politica è chiamata in causa e deve rispondere alle osservazioni fatte da tutti i partecipanti.</p>

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Data Luogo e orario da definire – Forum in forma seminariale sul tema:
le città e i sistemi insediativi.**